



ANALISI DELLE SOCIETÀ QUOTATE PER IDENTITÀ ESG

## La Top10 dell'Integrated Governance Index 2023

*Definita la graduatoria dell'indice che misura l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali  
Cresce il numero di società analizzate: 98 società contro le 86 del 2022 e le 80 del 2021.  
L'indice copre il 68% del Ftse Mib e il 57% delle prime 100 società quotate italiane  
I dati sono stati presentati oggi alla ESG Business Conference*

Milano 14 giugno 2023 – Definita la Top10 dell'Integrated Governance Index 2023 (vedi pagina successiva). A guidare la graduatoria sono **Eni**, che guadagna una posizione rispetto allo scorso anno, seguita da **Hera** (prima nel 2022) e **Poste Italiane** (quinta a pari merito la scorsa edizione), con **Snam** ed **Erg** quarte a pari merito. Ai vertici delle non quotate ci sono **Astm**, **BNL BNP Paribas** e **Crédit Agricole Italia**, davanti a **Cdp** e **Alperia**. Mentre **SIT Spa** si afferma come prima delle società quotate extra le prime 100, davanti a **Fiera Milano**, **Gefran**, **Newlat Food** e **Fnm**.

La speciale classifica sull'area di indagine straordinaria, "L'azienda politica", vede, nell'ordine, ancora Eni, poi Poste Italiane, Intesa Sanpaolo, Hera e Unicredit.

L'Integrated Governance Index, progetto di ET.group giunto alla ottava edizione, è l'unico modello di analisi quantitativa del grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali. Sempre più, grazie alla presa di consapevolezza delle società partecipanti, l'indice si profila come un indicatore della ESG Identity\* dell'azienda. Coinvolge, oltre alle prime 100 società quotate, anche le società che hanno redatto la Dnf nel 2021 (paniere Consob) e le prime 50 società non quotate italiane. Il questionario è stato sottoposto, eliminando le sovrapposizioni del campione, a un totale di circa 300 aziende (per il modello e il background scientifico, vedi a questa pagina: [www.esgbusiness.it/lindex/](http://www.esgbusiness.it/lindex/)). Nel complesso, hanno preso parte al questionario oltre 420 manager, con un incremento del 13% rispetto allo scorso anno.

Nel 2023, è cresciuto il numero di società analizzate: 98 società hanno compilato il questionario, con un tasso di risposta attorno al 30% del campione sollecitato, contro le 86 del 2022, le 80 del 2021 e le 74 del 2020. Hanno partecipato 80 società quotate e 18 non quotate.

L'indice copre ormai il **68% delle società del Ftse Mib** e il **57% delle prime 100 società quotate italiane**.

I risultati dell'Index, le classifiche per area di indagine e le classifiche di settore sono presentati in occasione della **ESG Business Conference**, in programma oggi 14 giugno a Palazzo Giureconsulti.

Martedì sera, prima della Conference, si erano registrati circa 450 professionisti della governance, della finanza, della compliance, della sostenibilità e del reporting. La Conference prevede un totale di 30 relatori, la partecipazione, tra gli altri, di Consob, Assolombarda, Ungdcec, Andaf e Fondo Cometa, con gli esperti di Crif, Msci, Georgeson, Carbonsink ed Eqs, e la presenza di studi professionali come Dentons, Gianni & Origoni e Andersen. Sono state invitate a esporre il proprio caso aziendale 9 società. In ordine di presenza nella giornata, le aziende: Bnp Paribas Italy, Eni, Cdp, Philip Morris, Hera, Sit SpA, Italmatch Chemicals, Erg e Poste.

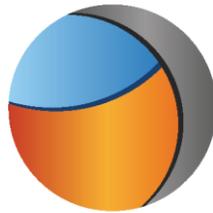
Materiali scaricabili su piattaforma: <https://www.esgbusiness.it/>

\*Con ESG Identity si intende l'insieme degli elementi distintivi di un soggetto che, partendo dal suo purpose EsG, caratterizzano la sua struttura organizzativa (la governance) per arrivare alla coerenza e consistenza ESG della sua offerta al mercato, passando per le modalità con cui il soggetto pensa (la cultura aziendale ESG) e comunica sul fronte sostenibile



## LE CLASSIFICHE

# Top10 2023



## INTEGRATED GOVERNANCE INDEX 2023

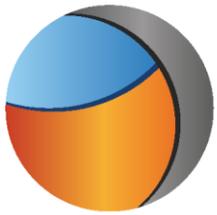
1	ENI
2	HERA
3	POSTE ITALIANE
4	SNAM
4	ERG
6	UNICREDIT
7	SAIPEM
8	IREN
9	ENEL
10	INTESA SANPAOLO

In alto, la Top10 generale di IGI 2023



## LE CLASSIFICHE

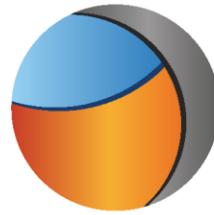
### Top5 Azienda Politica



**INTEGRATED  
GOVERNANCE  
INDEX 2023**

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1 | ENI             |
| 2 | POSTE ITALIANE  |
| 3 | INTESA SANPAOLO |
| 4 | HERA            |
| 5 | UNICREDIT       |

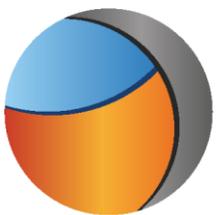
### Top5 Non quotate



**INTEGRATED  
GOVERNANCE  
INDEX 2023**

- |   |                     |
|---|---------------------|
| 1 | ASTM                |
| 2 | BNL BNP PARIBAS     |
| 3 | CRÉDIT AGRICOLE IT. |
| 4 | CDP                 |
| 5 | ALPERIA             |

### Top5 extra 100



**INTEGRATED  
GOVERNANCE  
INDEX 2023**

- |   |              |
|---|--------------|
| 1 | SIT SPA      |
| 2 | FIERA MILANO |
| 3 | GEFRAN       |
| 4 | NEWLAT FOOD  |
| 5 | FNM          |

In alto, a sinistra, la Top5 dell'area di indagine straordinaria sulla "Azienda Politica".

In alto, a destra, la Top5 delle società non quotate

A sinistra, la Top5 delle società quotate non rientranti tra le prime 100 per dimensione



## I 4 LIVELLI DI ESG IDENTITY

Integrated Governance Index si profila come un indicatore della ESG Identity\* dell'azienda. Di conseguenza, a cominciare dalla edizione 2021 è stata assegnata ai partecipanti l'indicazione ESG Identity – IGI COMPANY, a riprova dell'impegno profuso nell'assessment.

L'ufficio studi di ET.group ha elaborato una suddivisione dei partecipanti secondo quattro livelli di sviluppo dell'identità Esg: "Top Performer", "Leader", "Conscious" e "Builder".

**Sono il 19,5% delle aziende partecipanti a IGI, le società italiane "Top Performer" in termini di ESG Identity. A queste si aggiunge un 24,5% di società "Leader".**

Le Top Performer ESG Identity 2023 sono

Le società del primo quartile dei punteggi IGI 2023

Le prime società delle classifiche settoriali di IGI 2023

Le prime società delle classifiche "non quotate" ed "extra prime 100 quotate"



\*Con ESG Identity si intende l'insieme degli elementi distintivi di un soggetto che, partendo dal suo purpose Esg, caratterizzano la sua struttura organizzativa (la governance) per arrivare alla coerenza e consistenza ESG della sua offerta al mercato, passando per le modalità con cui il soggetto pensa (la cultura aziendale ESG) e comunica sul fronte sostenibile



## I COMMENTI

**Giuseppe Zafarana, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni:** *«Accogliamo con soddisfazione questo risultato che testimonia il costante impegno di Eni nell'integrazione dei fattori ESG in tutte le attività della società. Il nostro modello si basa sull'innovazione, sulla solidità finanziaria e sull'attenta considerazione degli interessi di tutti gli stakeholder, che includono le nostre persone, le comunità dove operiamo o che sono comunque coinvolte dalle nostre attività, le istituzioni, i fornitori, i clienti, i nostri partner industriali. Tale approccio distintivo ci permette di operare con successo nel complesso contesto attuale e di rispondere alla sfida cruciale del settore energetico: decarbonizzare l'energia e renderla accessibile a tutti, contribuendo al contrasto del cambiamento climatico, alla sicurezza energetica ed agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite».*

**Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera:** *«Siamo soddisfatti di questo riconoscimento che premia l'attenzione che abbiamo sempre riservato alla sostenibilità che è un pilastro della strategia di sviluppo dei business che gestiamo e che è completamente integrata nella governance aziendale. Lo stretto legame con il territorio di riferimento è cruciale per una società come la nostra, che è sempre stata consapevole e attenta anche al proprio ruolo istituzionale e sociale, tanto più rilevante nel contesto attuale in continua evoluzione».*

**Matteo Del Fante, Amministratore Delegato Poste Italiane:** *«Il posizionamento sul podio dell'IGI 2023 rappresenta per Poste Italiane un ulteriore prestigioso riconoscimento del costante impegno sulle tematiche di governance ESG che si riflette chiaramente nelle molteplici iniziative adottate dal Gruppo per raggiungere gli obiettivi indicati dal Piano Strategico e per affrontare le numerose sfide presenti e future. Tale risultato, basato su una rigorosa metodologia di analisi, premia l'impegno di creare valore condiviso fra tutti gli stakeholder in linea con gli obiettivi dell'Azienda».*

**Antonella Brambilla, Partner di Dentons:** *«Nell'ambito del graduale ma inesorabile processo di passaggio da un modello incentrato sulla massimizzazione dei profitti ad un modello in cui le imprese, pur continuando ovviamente a perseguire un profitto, prestano estrema attenzione alle esigenze di tutti gli stakeholder - e, in generale, della comunità in cui operano -, gli imprenditori stanno sempre più realizzando che un cambiamento in termini di approccio e mentalità è importantissimo per tutte le imprese di qualunque dimensione, pubbliche o private. Assume dunque sempre maggior rilevanza lo sforzo, anche organizzativo, richiesto alle imprese, commisurato alla relativa dimensione ed area di business ed orientato alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile a tutela anche delle future generazioni. Le imprese private diventano pertanto sempre più ambasciatrici e fiduciarie della società in cui operano, in risposta alle numerose sfide finanziarie, sociali ed ambientali. In quest'ambito, è in atto un processo di forte responsabilizzazione delle imprese nel considerare i temi di sostenibilità quale fondamentale componente strutturale delle strategie aziendali».*



## IL PROGETTO

Le ricerche presentate alla ESG Business Conference rappresentano il primo osservatorio in Italia ed Europa sulla governance della sostenibilità, ossia sul livello di integrazione nel buon governo aziendale delle variabili non financial (ESG).

L'integrated governance (la governance integrata degli Esg) è la sfida più innovativa per chi si occupa del governo delle aziende, per gli investitori e per gli stakeholder. E assume anche maggior rilevanza in relazione alle disposizioni normative in tema di trasparenza e rendicontazione (su tutte, la Direttiva 2014/95 sull'obbligo di reporting delle informazioni non finanziarie, recepita in Italia con il decreto legislativo 254), l'entrata in vigore delle nuove disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate, le recenti proposte di normativa europea sulla Corporate sustainability due diligence e la Csd (la nuova Dnf).

La ESG Business Conference è un progetto di ET.group – *The knowledge company*, realtà operativa dal 2011 che controlla diversi progetti in chiave sostenibilità, tra cui le testate *ETicaNews* ed *ESG Business Review*.

L'Integrated Governance Index nasce come iniziativa di ET.group e *TopLegal*, sviluppata dal 2019 da ET.group.

Quest'anno il progetto è stato realizzato grazie al sostegno e al supporto scientifico di: **Dentons, Andersen, Gianni & Origoni, Georgeson, Crif e Carbonsink.**



Partner istituzionali e scientifici



Per la ricerca e informazioni: [ufficio.studi@eticanews.it](mailto:ufficio.studi@eticanews.it) - Tel: 02 36740765 – 347 4262487